

## S&I Bibliosan News

n. 80 Marzo 2019

Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari, documentalisti e
ricercatori del settore sanitario

### Dal mondo della ricerca



▶ Segnaliamo la pubblicazione su *Recenti Progressi In Medicina* di un interessante studio curato da vari autori che lavorano presso l' IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano intitolato "Il turn-over del personale con contratti di lavoro flessibili o borse di studio dedicato alla ricerca sanitaria in un IRCCS pubblico italiano". Si tratta di un' analisi volta a "mostrare come sia cambiata la popolazione del personale titolare di contratti flessibili o borse di studio in un IRCCS pubblico italiano dal 30 giugno 2016 al 31 dicembre 2017, periodo in cui a livello governativo si è discusso del 'superamento del precariato' tramite la cosiddetta 'Piramide' della ricerca". Le conclusioni a cui è giunto lo studio sono piuttosto preoccupanti per il futuro ruolo degli IRCCS nella ricerca sanitaria: "la mancanza di prospettive di stabilizzazione e riconoscimento professionale ha portato, in un anno e mezzo, 1 soggetto titolare di contratto flessibile o di borsa di studio su 4 dell'INT a cambiare lavoro".

http://www.recentiprogressi.it/articoli.php?archivio=yes&vol\_id=3112&id=31002&fbclid=lwAR3a EWoY12QGviufVkW1pBsoyXyeDSl1RkvfMhEHU-jHsqi-34RHcAvo6PM

▶ La ricerca di punta è senza lucro. Ogni anno, circa 300 milioni di euro vengono investiti nella ricerca biomedica da associazioni e fondazioni non profit. Ossigeno puro per i 35mila ricercatori italiani. Le risorse delle non profit hanno infatti due caratteristiche che difficilmente si trovano negli altri tipi di finanziamenti: la valutazione rigorosa e indipendente dei progetti, e la natura competitiva dei bandi, che arriva a premiare i più meritevoli dopo una selezione in genere condotta da gruppi di esperti di livello internazionale, spesso stranieri, così da evitare cordate accademiche e preferenze che prescindano dalla qualità delle ricerche proposte. https://bit.ly/2JmiquP

## Dagli editori



- Massimiliano Carloni e Adriana Filip di Clarivate Analytics hanno creato il sito <a href="https://clarivate.savoinspire.com/italy/">https://clarivate.savoinspire.com/italy/</a>, l'info point di Clarivate in Italia nato per fornire tutte le informazioni sulle novità editoriali e commerciali di Clarivate Analytics e in particolare del Web of Science Group in Italia. Il sito web, molto intuitivo e con contenuti principalmente in lingua italiana, presenta nella parte sinistra un menù con l'indicazione degli eventi e dei webinar. È poi diviso 5 sezioni (Novità, Informazioni, Reports ed altre analisi, Rankings e Bibliometria) con i vari dati ricavati dai prodotti del gruppo Clarivate. Un'ottima fonte di informazione per ricercatori e bibliotecari.
- ► "Ten myths around open scholarly publishing" Jon Tennant insieme a Bianca Kramer, Paola Masuzzo, Tony Ross-Hellauer e altri ha appena pubblicato un perfetto preprint sui 10 miti da sfatare in Open Science. Lo scopo dell' articolo è quello di fornire una serie di prove di base per dieci degli argomenti più contestati e più discussi sull'accesso aperto, al fine di superare la disinformazione che circola a riguardo, aiutare a inquadrare bene l'argomento e portare avanti discussioni fondate e buone pratiche. <a href="https://peerj.com/preprints/27580/">https://peerj.com/preprints/27580/</a>

# dott prof-com

- ▶ Linee guida: tre su quattro sono da buttare denuncia un post pubblicato su dottprof.com "Idealmente, le linee guida dovrebbero essere sviluppate attraverso una revisione rigorosa e sistematica della letteratura scientifica, che conduca a una sintesi operativa preparata da persone competenti e indipendenti. In realtà, c'è una pletora di documenti di qualità ampiamente variabile, perlopiù rappresentativi delle opinioni di un gruppo di esperti autoproclamati e selezionati secondo criteri dettati dalle appartenenze accademiche o di Scuola. Nonostante si tratti di cose ampiamente note, si continuano a produrre linee guida che hanno come caratteristiche comuni qualità modesta, scarsa utilità e mancanza di indipendenza.
- Il 18 febbraio sul *JAMA Internal Medicine* sono stati pubblicati due articoli che hanno valutato diverse centinaia di linee guida utilizzando lo strumento AGREE-II: meno di un documento su 4 è di qualità decente, soprattutto perché mancanti di rigore metodologico e di trasferibilità nel mondo reale". https://dottprof.com/2019/02/line-guida-tre-su-quattro-sono-da-buttare/
- Projekt Deal, un consorzio tedesco di biblioteche, università e istituti di ricerca, ha recentemente raggiunto un accordo con l'editore Wiley che prevede libero accesso alle oltre 1500 riviste del gruppo e all'intero archivio per le circa 700 istituzioni che partecipano al consorzio. In cambio, il consorzio pagherà all'editore una cifra forfettaria di 2750 dollari per ogni pubblicazione sulle sue riviste ibride, per un totale annuo di circa 26 milioni di dollari per 9500 articoli, e riceverà uno sconto del 20% per pubblicare sui titoli completamente ad accesso aperto. L'accordo, denominato "Publish&Read", è il primo del genere ed avrà una durata di 3 anni. Prossimo obiettivo di Projekt Deal sarà di abbassare il costo del servizio. La scelta di rendere pubblici gli aspetti economici dell'accordo rappresenta una novità nel settore ed un notevole passo avanti per il movimento OA, in quanto se in futuro verranno stipulati accordi analoghi, si potranno comparare i costi e conseguentemente trattare, cosa fino ad oggi mai stata possibile.

Da Bibliosan 2.0: <a href="https://bit.ly/2TiTRyp">https://bit.ly/2TiTRyp</a>

## Da e per le biblioteche

#### CORRIERE DELLA SERA

▶ Ricerca, primo sì all'Open Access. Pubblicazioni a pagamento solo per sei mesi. E' stata approvata mercoledì 13 marzo in prima lettura alla Camera la legge sull'Open Access alle pubblicazioni scientifiche. La proposta del presidente della Commissione Luigi Gallo è passata in aula con 272 voti a favore e 185 astenuti e un voto contrario, dopo un rapido cammino in Commissione Cultura, che ha accolto diversi contributi e modifiche. Ora passerà al Senato. La legge modifica il diritto d'autore e consente agli autori di ricerche - scientifiche e non - il diritto di pubblicare, dopo sei mesi dalla prima pubblicazione a pagamento, i risultati del loro lavoro in modo gratuito per garantire l'accesso aperto a tutti. Il diritto di ripubblicazione sarà applicato a quelle ricerche che sono finanziate interamente o parzialmente con fondi pubblici. L'autore rimarrà titolare di questo diritto anche se ha ceduto in via esclusiva i diritti di utilizzazione economica sulla propria opera all'editore o al curatore.

https://www.corriere.it/scuola/universita/19 marzo 13/ricerca-primo-si-all-open-access-pubblicazioni-pagamento-solo-sei-mesi-c9c2bcc8-45ae-11e9-84eb-0118ce37142a.shtml



▶ Perché Sci-Hub piace? Quali sono le ragioni del successo di Sci-Hub? Se lo chiede in un interessante post pubblicato su LSE Impact Blog, David Nicholas, direttore di CIBER Research Ltd, una società di ricerca indipendente specializzata in comunicazione accademica.

L'autore presenta i dati di un'indagine svolta tra ricercatori all'inizio della carriera provenienti da diversi paesi (Cina, Francia, Malesia, Polonia, Spagna, Regno Unito e Stati Uniti), mirata ad analizzare, tra le altre cose, l'uso delle diverse piattaforme social, in particolare ResearchGate (RG) e Sci-Hub, da parte della nuova generazione di ricercatori.

È emerso che l'utilizzo di Sci-Hub è in aumento e che attualmente un quarto dei giovani ricercatori lo utilizza, in particolare i francesi sono i maggiori utenti. È interessante notare che l'attrazione di Sci-Hub è data dall'offerta gratuita e facile a milioni di documenti raccolti (illegalmente) dai siti web degli editori. Sci-Hub è usato soprattutto per comodità ed è preferito alle piattaforme di periodici elettronici delle biblioteche, in quanto i ricercatori, pur avendone le credenziali per l'accesso, le percepiscono troppo rigide.

E' solo questo il motivo? Quale impatto potrà avere l'uso sempre più massivo di Sci-Hub? Può rappresentare una minaccia per gli editori e i bibliotecari?

A queste e ad altre domande l'autore risponde e offre interessanti spunti di riflessione.

Da Bibliosan 2.0: <a href="https://bibliosan20.wordpress.com/2019/02/22/perche-sci-hub-piace/">https://bibliosan20.wordpress.com/2019/02/22/perche-sci-hub-piace/</a>



▶ Le fake news ci sono sempre state, la difesa è nelle biblioteche è il titolo dell'editoriale pubblicato su *Il Sole 24 Ore* frutto dell'incontro del giornalista Paolo Bricco con l'intellettuale Carlo Ginzburg. A proposito di fake news Ginzburg afferma "le fake news sono sempre esistite. Internet non coincide con le fake news. Come studioso, ho sempre avuto il problema di un eccesso di domande rispetto al tempo, all'energia e alla conoscenza. Internet è un grande generatore di domande. Questa è una cosa positiva. Poi si va in biblioteca». https://bit.ly/2HLTkD0

## Formazione Bibliosan



▶ 7 Marzo TUTTO SU EMERGING SOURCES CITATION INDEX (ESCI) Corso online (webinars) tenuto da Adriana Pilip di Clarivate Analytics. In questa sessione viene presentato l'indice ESCI (Emerging Sources Citation Index), un contributo fondamentale per avere una maggiore copertura in Web Science Core Collection. Viene mostrato tutto sul nuovo processo di selezione per le riviste indicizzate in ESCI e come lo stesso indice sia fondamentale per avere una migliore rappresentazione, anche storica, delle pubblicazioni di una istituzione ma soprattutto per avere profili ricercatori ancora più completi. Viene indicato come trovare le riviste, i paesi, le categorie, le University Press e tutto ciò che è indicizzato solo in ESCI.

Ora d'inizio: 11:00. Durata dell'evento: 60 minuti. Necessaria registrazione online.

- ▶ 19 Marzo presso Istituto Superiore di Sanità ARTE E SCIENZA: GLI STUDI ANATOMICI NELLA FORMAZIONE DELL'ARTISTA ANTONIO CANOVA. Il seminario è tenuto dalla Dr.ssa M. L. Putti.
- ▶ 20 Marzo SCOPRI IL PLUGIN GRATUITO KOPERNIO. Corso online (webinars) tenuto da Adriana Pilip di Clarivate Analytics. In questa sessione, viene spiegato come l'installazione del plugin gratuito Kopernio permetterà di accedere con un solo clic ai PDF, navigando su Web of Science o su tanti altri databases e scoprire come Kopernio è stato integrato in Web of Science. Kopernio è il software che permette di cercare automaticamente i pdf tra le piattaforme degli editori a cui la propria istituzione ha accesso, tra i repositori istituzionali e in tante altre fonti. Ora d'inizio: 15:00. Durata dell'evento: 60 minuti. Necessaria registrazione online.
- ▶ 22 Marzo presso IRCCS Istituto Oncologico Veneto di Padova FRODE SCIENTIFICA E EDITORIA PREDATORIA: COME CONOSCERLE PER EVITARLE. Corso organizzato dalla dott.ssa Antonia Vilia e dalla dott.ssa V. Bozzato (UO Gestione Documentazione Scientifica IOV IRCCS, Padova). Max 40 persone. Crediti ECM assegnati: 3
- ▶ 25 Marzo presso IRCCS Istituto Oncologico Veneto di Padova A\_IATRIS WORKSHOP INTELLECTUAL PROPERTY & TECHNOLOGY TRANSFER. Intervento sul tema proprietà intellettuale (IP) e pubblicazioni scientifiche. Max 40 persone. Il workshop è organizzato dall'avv. M. Lucchetta, responsabile dell'Ufficio brevetti e Trasferimento tecnologico dello IOV.
- ▶ 26 Marzo presso Istituto Superiore di Sanità **L'OMS E LE SUE RISORSE**. Il seminario è tenuto dalla Dr.ssa I. Sorcini.
- ▶ 27 Marzo **TUTTO SU ENDNOTE WEB**. Corso online (webinars) tenuto da Adriana Pilip di Clarivate Analytics. In questa breve sessione, vengono mostrate le funzioni di Endnote Web. Questo importantissimo e usatissimo strumento online, fornito come add-on di Web of Science permette di raccogliere, gestire e condividere le referenze, e fornisce anche Manuscript Matcher, uno strumento per trovare le migliori riviste dove pubblicare i propri manoscritti. Ora d'inizio: 15:00. Durata dell'evento: 60 minuti. Necessaria registrazione online.

La presente Newsletter, elaborato delle Marche"Togo Rosati", no discussione del personale bibliote Non intende competere con alcu	n ha scopo di lucro ed cario e degli utenti su d	è diffusa unicamente pe argomenti di attualità b	er finalità informative e di iblioteconomica e sanitaria.
S	&I Bibliosan News 1	ı. 80 Marzo 2019	